

- R I Z Z I -

NOVA FILM

Torino
Piazza Bodoni 1

Torino, li 19 maggio 1956

Spett/le Delegazione Nazionale ANICA
per la Distribuzione Films per il Piemonte

TORINO

e per conoscenza:

Delegazione Nazionale ACEC-SAS	- TORINO
Presidenza Associazione Cattolica	
Esercenti Cinema (ACEC)	- ROMA
Direzione Generale ANICA	- ROMA

A suo tempo ho ricevuto copia dell'accordo concluso fra la Vs/ Delegazione e quella ACEC di Torino, in data 26 Aprile u.s. per definire i rapporti che allora ed in seguito, devono essere applicati fra gli Esercenti Cinema Cattolici ed i Noleggiatori Film Cinematografici nella Regione del Piemonte.

Mi permetto far osservare alle SS.VV. che esso accordo, e precisamente nell'art. 1, parte già da una errata interpretazione delle disposizioni ACEC-ANICA. Infatti finora agli Esercenti Sale Cinematografiche Cattoliche, non è mai stato imposto l'obbligo per tutti di passare, per le contrattazioni e programmazioni, solo attraverso il SAS. A mio parere perciò dovrebbe esistere sempre la libertà di tali Esercenti, di adire nei loro rapporti coi Noleggiatori, anche tramite intermediari. La mia ditta, come Voi ne siete perfettamente a conoscenza, agisce quale intermediaria cogli Esercenti stessi, da 12 anni e mi permetto affermare che queste contrarie disposizioni da Voi decise il 26 Aprile scorso sono arbitrarie e coercitive, ed a mio parere levono quelle libertà di commercio che sono base essenziale in un clima di libertà, che è la maggior conquista democratica dei ns/ tempi/

Secondo il mio punto di vista, tale accordo non dovrebbe avere seguito, dato che una delle parti contraenti ha dichiarato nel citato art. 1 l'obbligatorietà che hanno tutti gli Esercenti di iscriversi alla SAS, ciò che non risponde per nulla a verità.

D'altronde, tutte le disposizioni decise fra l'ACEC-SAS-ANICA, hanno valore provvisorio e scadono il 31 Dicembre 56, epoca in cui sarà definito un generale regolamento.

Mi permetto inoltre richiamare l'attenzione delle SS.VV. su quanto stabilisce l'art. 8 della costituzione del SAS del 20/22 settembre 55, la quale stabilisce che nelle Regioni presso le quali esistono e sono funzionanti i Servizi Assistenziali Sale a CARATTERE DIOCESANO è consentite l'ulteriore svolgimento della loro attività purchè sussistano varie condizioni, fra le quali, la più importante quella che tale Servizio funzioni da oltre un anno, e l'altra che presti Assistenza continua di almeno 80/100 Sale Cinematografiche Cattoliche.

La mia Ditta esiste, per tale Assistenza, per 12anni e svolge tale incarico con più di 100 locali.

Sono inoltre stato, a suo tempo, nominato FIDUCIARIO dalla Ecc. Curia di Torino per le contrattazioni e programmazioni delle Sale Cine Cattoliche, e tale nomina è iscritta nel Bollettino Diocesano n° 1 del Gennaio 1954, per lo stesso scopo sono inoltre FIDUCIARIO nominato dalle Superiori Autorità Salesiane e per tutto il Piemonte, inoltre mi sono sempre scrupolosamente attenuto alle classifiche dei films ammessi per le Sale Cattoliche per un mio innato scrupolo morale e per ubbidire in pieno alle disposizioni Ecclesiastiche.

Col dovuto rispetto delle condizioni emanate al riguardo, io sono convinto di avere tutti i requisiti richiesti tali da ottenere così il benessere dell'ACEC per la continuazione dei miei incarichi.

Considerato tutto quanto ho esposto, mi permetto di chiedere alle SS.VV. di soprassedere nella coercitiva sospensione dei rapporti fra la mia ditta e la Vs/ Spett/le Delegazione, nei riguardi del Servizio Assistenziale dei miei Clienti.

Resto in attesa di un cortese cenno in merito, tanto più che da diverso tempo sto trattando, finora senza esito positive, con la Delegazione Regionale ACEC di Torino una probabile eliminazione della mia Azienda, per trasferire la mia opera all'ACEC suddetta. Una sospensiva dei rapporti fra i miei Clienti e Agenzie di Noleggio porterebbero un sensibile disservizio alle Sale Cattoliche che rappresento.

Porgo i miei distinti ossequi.

NOVA FILM
(Rizzi Giuseppe)